

## Consultazione EIOPA sul parere dell’Autorità in merito alle dichiarazioni di sostenibilità e greenwashing nei settori assicurativo e previdenziale

### *Risposte alla consultazione*

#### **Domande 1 e 2 - Dichiarazioni di sostenibilità**

Le dichiarazioni di sostenibilità sono tutte quelle dichiarazioni relative al profilo di sostenibilità di un ente o prodotto, veicolate attraverso una forma testuale o con altri mezzi (come le immagini), che presentano il fatto che gli enti o prodotti in questione portano un beneficio ai fattori di sostenibilità o tengono conto degli aspetti di sostenibilità. Le dichiarazioni di sostenibilità includono una ampia gamma di affermazioni, comunicazioni o azioni riguardanti la sostenibilità, incluse le informative rese ai sensi della normativa (SFDR, tassonomia) e gli obblighi ivi contenuti, testi di siti web, brochure pubblicitarie, post sui social media, politiche, immagini, strategie, *label*, certificati e valutazioni, obiettivi e nomi di prodotti.

**EIOPA:** D1. Siete d’accordo con la esposizione di cui sopra in merito a cosa siano le dichiarazioni di sostenibilità e di come possano essere fuorvianti?

**ANASF:** Siamo d’accordo, il quadro è esaustivo e dettagliato. Tuttavia, ci preme ancora una volta rimarcare il fatto che servano sforzi ulteriori per colmare le lacune legislative ancora persistenti. Il fatto che non esistano requisiti specifici per le dichiarazioni di sostenibilità dei prodotti assicurativi non vita è una mancanza a cui va posto rimedio.

**EIOPA:** D2. Si richiedono le opinioni degli stakeholder qualora ritengano che altri requisiti, oltre a quelli già individuati dall'EIOPA nel presente parere, riguardino già le dichiarazioni di sostenibilità.

**ANASF:** Non abbiamo nulla da aggiungere in merito.

#### **Domanda 3 - Dichiarazioni di sostenibilità accurate**

**Principio 1:** le dichiarazioni di sostenibilità fatte da un fornitore devono essere accurate, precise e coerenti con il profilo generale e il modello di business del fornitore, o con il profilo di sostenibilità dei suoi prodotti.

**Principio 2:** le dichiarazioni di sostenibilità devono essere mantenute aggiornate e qualsiasi modifica degli obiettivi e/o delle politiche di sostenibilità deve essere comunicata in modo tempestivo e adducendo una chiara motivazione.

**EIOPA:** D3. Siete d’accordo con i principi 1 e 2 e se questi principi aiutino ad assicurare che le dichiarazioni di sostenibilità siano accurate?

**ANASF:** Siamo d’accordo, sono senza dubbio principi di buon senso. Inoltre, l’elenco di buone e cattive pratiche è apprezzato: agevola la comprensione dei suddetti principi (che altrimenti rimarrebbero generici e astratti), fornendone esempi di declinazione pratica.

#### **Domanda 4 - Dichiarazioni di sostenibilità comprovate**

**Principio 3:** le dichiarazioni di sostenibilità dovrebbero essere comprovate con ragionamenti chiari e con evidenze fattuali.

**EIOPA:** D4. Siete d’accordo con il principio 3? In particolare, siete d’accordo che la due diligence e la proporzionalità debbano essere prese in considerazione nel determinare se una dichiarazione di sostenibilità sia comprovata da ragionamenti chiari e evidenze fattuali?

**ANASF:** Siamo d’accordo, due diligence e proporzionalità sono elementi necessari da prendere in considerazione nel determinare se una dichiarazione di sostenibilità sia comprovata da ragionamenti chiari e evidenze fattuali. Come già detto, l’elenco di buone e cattive pratiche agevola la comprensione dei suddetti principi, ed è da noi molto apprezzato.

#### **Domande 5, 6 e 7 - Dichiarazioni di sostenibilità accessibili**

**Principio 4:** le dichiarazioni di sostenibilità e la loro fondatezza dovrebbero essere accessibili agli stakeholder interessati (consumatori, imprese assicurative e previdenziali, autorità di vigilanza, il pubblico indistinto, o altre terze parti interessate).

**EIOPA:** D5. Siete d’accordo con il principio 4 e sul bisogno di assicurare che le dichiarazioni di sostenibilità espresse dalle imprese siano comprensibili e accessibili per gli interessati?

**ANASF:** Siamo d’accordo. È importante, specialmente per i consulenti finanziari, poter avere accesso a tali documenti per poter aiutare il cliente nelle proprie decisioni di investimento conformemente alle preferenze di sostenibilità espresse.

**EIOPA:** D6. Quali pensate che siano i costi e i benefici di questo parere?

**ANASF:** I benefici sono senz’altro la maggiore chiarezza che fornisce illustrando esempi di buone e cattive pratiche. Riteniamo che possa essere utile prevedere una consultazione in futuro attraverso cui gli stakeholder possano sottoporre all’Autorità le prassi dell’industria, con il fine di capire se siano o meno allineate ai principi esposti nel parere: tali prassi, se condivise in maniera diffusa, potrebbero diventare nuove voci di tali elenchi, rendendo il parere una guida utile per gli operatori del mercato assicurativo e previdenziale.

**EIOPA:** D7. Avete altri commenti in merito a questo parere?

**ANASF:** Non abbiamo altri commenti in merito al parere in consultazione.